



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

D.M. n. 2100/290

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 ed il D.P.R. 367 del 20.4.1994 e s.m.i., concernenti la Contabilità dello Stato e le procedure di spesa e contabili;

VISTO il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO l'art.16 comma 1 lett. d) nonché l'art.17 comma 1 lett. b) del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., recante norme in materia di razionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e s.m.i.;

VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del MAECI;

VISTO il decreto del MAECI 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne-Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e successive disposizioni integrative e correttive di cui al D. Lgs n. 56 del 19/04/2017;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il bilancio pluriennale 2018-2020";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2018 n. 1201/302 del 08.01.2018 registrata dalla Corte dei Conti in data 31.01.2018, numero 1-213;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 10/01/2018 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2018;

VISTO il D.M. 2066 del 06/10/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 23/10/2017, Reg.ne Prev. N. 2086, con il quale sono state conferite le funzioni di Vice Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, al Min. Plen. Alessandro Cortese;

VISTA la L. 145/2016 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" ;

VISTO lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art.4 comma 1 della legge 21 luglio 2016 n.145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2018;

CONSIDERATO che il suddetto schema di DPCM ripartisce tra gli altri, per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nella misura stabilita dall'allegato 1, punto 6, scheda 46, un ammontare complessivo di euro 6.000.000,00 per interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza;

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale intende realizzare interventi che possano contribuire al processo di stabilizzazione in Siria attraverso progetti diretti a favorire iniziative di riconnessione del tessuto sociale, al fine di giungere a ad una soluzione pacifica della crisi;

CONSIDERATA l'opportunità di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi Art. 63 comma 2 lett. c) ” del D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 che recita: “nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati” in considerazione del fatto che l'Amministrazione si trova nella necessità di acquisire con urgenza le attività di cui al progetto sul rafforzamento delle capacità della società civile siriana per combattere la violenza di genere e favorire una transizione verso una società democratica e pluralistica;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si trova nella necessità di affidare con urgenza la realizzazione del progetto per favorire la diffusione di una cultura di rispetto dei diritti umani e dei principi della giustizia di transizione nel processo di riconciliazione in Siria;

ATTESO che per la realizzazione del progetto “Favorire la diffusione di una cultura di rispetto dei diritti umani e dei principi della giustizia di transizione nel processo di riconciliazione in Siria” l'importo complessivo è stato determinato nella misura di € 150.000,00;

RITENUTO opportuno nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Min. Plen. Alessandro Cortese;

DETERMINA

- Di avviare ai sensi del predetto art. 63 comma 6, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;
- Di stipulare il contratto in forma di scrittura privata;
- Di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

Roma, 12 giugno 2018

Il Vice Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro Cortese